

INDICE

<i>Premessa</i>	vii
EBERHARD SCHMIDT-ABMANN, <i>Mutamento della funzione della giustizia amministrativa tedesca. Spunti per alcune riflessioni sistematiche</i>	1
VINCENZO CERULLI IRELLI, <i>Su alcune tematiche rilevanti per un confronto</i>	21
ANDREA CARBONE e CARLO BELLESINI, <i>Riparto di giurisdizione e controversie di diritto pubblico</i>	31
PAOLA CHIRULLI, <i>Standing e funzione della giustizia amministrativa. Una riflessione comparata</i>	77
MARCO D'ALBERTI, <i>Di alcuni limiti della giustizia amministrativa</i>	89
LUCA DE LUCIA, <i>Legittimazione al ricorso e sfiducia sociale nell'amministrazione pubblica. Tre modelli a confronto</i>	99
BARBARA MARCHETTI, <i>Qualche nota di riflessione sulle prospettive della tutela giurisdizionale amministrativa in Germania e in Italia</i>	117
ALFONSO MASUCCI, <i>Effettività della tutela giurisdizionale ed autonomia del potere esecutivo. Per un nuovo bilanciamento nel processo amministrativo tedesco tra tutela giurisdizionale ed autonomia del potere esecutivo</i>	129
MARGHERITA RAMAJOLI, <i>Legittimazione a ricorrere e giurisdizione oggettiva</i>	147
MARIA CHIARA ROMANO, <i>Oggettivizzazione della tutela giurisdizionale amministrativa in Germania. Impulsi europei, riflessioni comparate e punti di convergenza</i>	159
MARIA CHIARA ROMANO, <i>Il processo amministrativo in Germania: pluralità delle azioni ed effettività della tutela</i>	183
EBERHARD SCHMIDT-ABMANN, <i>Conclusioni</i>	227

APPENDICE

EBERHARD SCHMIDT-ABMANN, LUCA DE LUCIA e MARIA CHIARA ROMANO, <i>Prospettive della tutela giurisdizionale amministrativa in Germania e in Italia</i>	237
--	-----

I contributi che si pubblicano in questo Quaderno derivano dalla discussione tenuta in un incontro seminariale del 23 settembre 2016 all'Università di Roma La Sapienza, con il prof. Eberhard Schmidt-Aßmann.

L'incontro è stato preparato da un testo redatto, insieme all'illustre collega tedesco, da Luca De Lucia e Maria Chiara Romano, che si pubblica in appendice del presente Quaderno.

Nei contributi sono affrontati alcuni problemi e alcune prospettive di sviluppo della giustizia amministrativa nei due ordinamenti, al fine di avviare un utile confronto e migliorare i nostri sistemi di tutela giurisdizionale dei cittadini e delle imprese nei confronti dei pubblici poteri.

Il sistema italiano, com'è noto, a seguito delle più recenti riforme, ha recepito in larga misura l'impostazione del sistema tedesco, verso forme di tutela piena ed effettiva, con una pluralità di azioni esperibili davanti al giudice amministrativo cui sono conferiti incisivi poteri decisorii.

Permangono tuttavia rilevanti differenze sia in ordine ai più incisivi strumenti istruttori e cognitivi del giudice tedesco, sia in ordine, per converso, alla maggiore apertura del sistema italiano verso la tutela di situazioni protette a carattere diffuso o collettivo. E nel sistema tedesco, salve marginali eccezioni, la cognizione delle "controversie di diritto pubblico" è concentrata sul giudice amministrativo, a fronte della dualità di giurisdizioni, tipica del sistema italiano. Mentre, il problema del riparto si pone nell'ordinamento tedesco, come riparto di competenze (tra plessi dell'unica giurisdizione) anziché come riparto tra giurisdizioni.

Importante il suggerimento che ci viene dalla dottrina tedesca, circa l'esigenza di approfondire le problematiche di tutela dei cittadini e delle imprese a fronte della circolazione delle informazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni. Tutela che necessita di strumenti specifici circa i quali ancora non vi è stata adeguata riflessione.

Nel licenziare il volumetto, esprimo ancora sentita e affettuosa gratitudine al nostro grande amico tedesco, che in questa occasione, come in altre, ci ha onorato della sua presenza.

V.C.I.

Roma, 5 maggio 2017